



**COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA**

Piazza Libertà n. 11 - c.a.p. 28078

C.F e P.IVA 00270950033

tel. 0163.826869-fax 0163.826496

e.mail ut@comune.romagnano-sesia.no.it

pec: romagnano.sesia@cert.ruparpiemonte.it

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEL VERDE PUBBLICO
APRILE 2018/APRILE 2021**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunale, indicate nell'Allegato A del presente capitolato; gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, sagomatura siepi, taglio polloni, interventi di diserbo e raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso il corrispettivo di smaltimento.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 2. Inizio e durata dell'Appalto

Il servizio inizierà il 1 Aprile 2018 e avrà **durata triennale** con possibilità di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente, ad insindacabile giudizio del Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Fuori da quanto previsto dal precedente punto, alla scadenza l'appalto si intende risolto di diritto.

Per la scadenza del contratto non è richiesta alcuna formalità o notifica.

L'inizio lavori del servizio potrà iniziare sotto riserva di legge.

Art. 3. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il capitolato generale di appalto approvato con decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 145;
- Il presente capitolato generale di appalto e gli allegati;
- Il piano operativo di sicurezza.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di servizi ed in particolare il D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. 4. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto

Art. 5. Spese di contratto ed accessorie

Sono a carico dell'Appaltatore:

- le spese di contratto e quelle inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto stesso e degli eventuali atti aggiuntivi;
- le tasse di registro e di bollo principali e complementari;

- le spese per tutti gli atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente in qualsiasi modo dal contratto, senza diritto di rivalsa.
- Oneri/canoni per il conferimento e smaltimento scarti vegetali alle destinazioni finali.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge. Tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale di appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 6. Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara del servizio da appaltare, compreso oneri per la sicurezza, da presentare al momento della partecipazione alla gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 7. Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. è richiesta una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un offerta con ribasso superiore al 10 per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima può essere ridotta in caso di riduzione di importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 8. Riduzione delle garanzie

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva possono essere ridotte in conformità ai disposti dell'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 9. Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso (IVA compresa).

La polizza assicurativa deve assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del regolamento generale e dall'art. 48, comma 15 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., le stesse garanzie assicurative presentate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 10. Stipula del contratto

Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicante, entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 del comma 9 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente capitolato speciale. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria e procederà ad una nuova aggiudicazione.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 11. Gestione dell'appalto

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato. Dovrà effettuare tanti tagli quanto necessari a **non far superare l'altezza di cm 10 del manto erboso**. L'appalto non sarà pertanto strutturato con un rigido cronoprogramma da rispettare, ma dovrà essere impostato a seconda delle condizioni atmosferiche che determinano o meno la crescita dell'erba, garantendo comunque un minimo di 6 tagli annui e fatto salvo quanto previsto nell'ALLEGATO 2 (calendario festività/manifestazioni) che potrà subire variazioni o integrazioni a richiesta della Stazione Appaltante. In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione, oltre alla crescita dell'erba, anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, alla eliminazione dei polloni dalle piante, alla rimozione di eventuali rami caduti a causa di eventi atmosferici ed al termine di ogni intervento alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico. Nel caso di accertata necessità l'Appaltatore dovrà intervenire nei 5 gg lavorativi successivi alla **segnalazione scritta** della Stazione Appaltante.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi comunali presenta le seguenti modalità di esecuzione.

a) *conservazione e manutenzione dei tappeti erbosi*

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria.

L'Appaltatore dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, un completo piano orientativo degli interventi che intende praticare corredato da prevedibile tempistica formulata secondo le previsioni climatiche ordinarie e calato sulla realtà territoriale. Tale piano dovrà rispettare gli standard qualitativi (ALLEGATO 1) e tener conto delle tempistiche dettate dal calendario festività (ALLEGATO 2); inoltre potrà essere, sia dall'Appaltatore che dalla Stazione Appaltante, modificato ed adattato secondo l'andamento climatico e le eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore asporterà entro 24 ore i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dall'accurata rastrellatura dell'intera superficie.

E' chiaro quindi che ogni intervento di sfalcio deve essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area oggetto di appalto, ivi compreso il materiale di risulta dello sfalcio medesimo.

Non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate.

Dalla zona oggetto di lavorazione dovranno essere sempre asportati materiali inerti di qualsiasi natura quali, sassi, rami, rifiuti, carcasse animali morti, siringhe, ecc...

Le operazioni di cui sopra dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei ed arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote.

La tosatura dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti.

La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione delle vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo ed il tappeto erboso.

- b) *potatura di siepi, rosai e specie fiorifere*: Dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, anche su terreni in scarpata, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione delle ceppaie di specie arbustive o sarmentose. I materiali di risulta dovranno essere completamente asportati, ivi compreso l'eventuale materiali improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi. Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'appaltatore.

L'intervento mira a mantenere le siepi perfettamente tosate, perfettamente riquadrate ed allineate.

- c) *spollonatura*: Asportazione al piede con taglio al colletto di polloni e ricacci, sia su esemplari arborei adulti che di recente impianto, completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta.
- d) *utilizzo del mulching*: la tecnica mulching, ossia il taglio con la produzione di residui molto fini e il loro regolare spargimento sulla superficie, può essere utilizzata sia per evitare la raccolta ed il trasporto in discarica dei residui, sia per incrementare il livello manutentivo ed il mantenimento in loco della sostanza organica senza incremento di costi.

Per eseguire il mulching è necessario un particolare strumento di taglio o un rasaerba equipaggiato con l'apposito piatto falciante. In questa tecnologia le lame sono sagomate in modo speciale per sminuzzare gli steli d'erba in frammenti minuscoli e far turbinare i residui sul terreno, direttamente nella zona da cui sono stati tagliati. La finezza di taglio è di fondamentale importanza, poiché, solo le particelle d'erba più fini saranno decomposte rapidamente con il rilascio d'elementi nutritivi. I residui d'erba di un taglio classico, non raccolti, per contro, si accumulano favorendo la formazione del feltro e lo sviluppo di muffe sul prato.

Utilizzando tale tecnica è necessario provvedere alla rimozione del feltro, ambiente ideale per lo sviluppo di malattie fungine, almeno una volta all'anno con l'uso di un arieggiatore.

L'altezza dell'erba al momento dell'intervento non dovrà superare i cm. 10 per tutte le aree oggetto di appalto, con un minimo di 6 tagli annuali.

- e) *Diserbo delle superfici pavimentate e loro pulizia:* il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici – nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta in discarica a cura e spese dell'appaltatore (strade interne, marciapiedi e cimitero).
- f) *Espianto delle piante morte nelle aree di intervento ed eventuale sistemazione di tutori;*
- g) *Taglio a raso della vegetazione e taglio erba a bordo strada:* tale operazione comprende l'eliminazione mediante il taglio a mano o con mezzi meccanici oppure mediante l'estirpo, quando necessario, di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade per una lunghezza fino a 2 metri, compreso lo sfalcio e l'abbattimento di piante secche o pericolanti. L'intervento comprende anche la potatura di rimonda dei rami secchi e pericolosi o che comunque costituiscano intralcio o pericolo alla libera circolazione di mezzi o persone nelle strade adiacenti, da eseguirsi su cespugli, arbusti ed alberi di qualsiasi altezza anche a distanza superiore a 2 metri dal bordo strada per un'altezza di lavoro (o di esecuzione taglio) inferiore a 5 m. dalla base della pianta. I materiali di risulta derivanti da tali operazioni, salvo prescrizioni diverse impartite in sito, dovranno essere completamente eliminati mediante asporto e conferimento a discarica a carico dell'appaltatore, compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro) presente presso la fascia stradale. Sarà necessario il taglio dell'erba cresciuta sul bordo strada facendo attenzione ai seguenti criteri:
 - Qualora ci sia un fosso, dovrà essere tagliata l'erba sia del bordo strada che del fossato;
 - Qualora il ciglio strada sia in piano e si sia in presenza di un'abitazione privata, sarà necessario eseguire il taglio fino al cambio di proprietà;
 - In presenza di area incolta il ciglio strada dovrà essere tagliato per 2 metri;
 - Nel caso di ciglio stradale in forte salita, il taglio della scarpata dovrà essere fino a 2 metri di altezza,
 - Cespugli, sterpaglie e rovi saranno equiparati all'erba, mentre qualsiasi albero dovrà essere lasciato intatto, andrà rimosso solo se secco o pericoloso.
- h) *Rimozione del fogliame secco con utilizzo di soffiatore o utilizzo di idonea attrezzatura da effettuarsi nel periodo autunnale o in caso di eventi meteorologici.*
- i) *Sono comprese altresì nell'Appalto:*
 - *Potatura di n. 50 alberi per ogni stagione invernale (n. 3 stagioni)* Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa su strada secondo la forma campione stabilita dalla DL comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, compreso l'onere di smaltimento. Su strada a traffico medio: tagli di altezza massima 6 metri.

- *Sostituzione delle specie floreali in 30 fioriere, 2 volte all'anno (primavera e inverno) con essenze da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante;*
- *Eventuale cartellonistica temporanea di regolamentazione del traffico;*

Conservazione delle piante esistenti nella zona: Tutta la vegetazione esistente in loco deve essere mantenuta e preservata, soprattutto il rinnovamento di specie autoctone e dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento durante i lavori.

Accantonamento degli strati fertili del suolo e del materiale di scavo: Nei movimenti di terra di una certa importanza, l'Impresa è tenuta a provvedere alla rimozione ed all'accantonamento, nel luogo e con le modalità indicati dagli uffici comunali degli strati fertili del suolo destinati ad essere riutilizzati nelle zone interessate dai lavori stessi.

Art. 12. Trasporto e smaltimento dei materiali di risulta

Asporto e rimozione del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni del presente capitolato, **dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'Appaltatore;** in luogo del conferimento in discarica, potrà eventualmente essere fatto smaltire mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata. L'onere di tale intervento rimane a carico e spese dell'appaltatore.

Art. 13. Direzione tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere nominato dall'appaltatore un coordinatore, con appropriato titolo di studio e comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Responsabile del Procedimento e ogni eventuale variazione dei nominativi dovrà essere tempestivamente comunicata.

Art. 14. Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a. *Telefono cellulare* del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità in tutti i giorni lavorativi;
- b. *Telefono fisso presso l'ufficio operativo:* dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- c. *Posta elettronica:* la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nnella fascia oraria dalle 9:00 alle 15:00-
- d. *Posta elettronica certificata.*

Le segnalazioni riguardanti eventuali manifestazioni, il giorno di inizio delle scuole, le recite di fine anno o qualsiasi necessità saranno segnalate per iscritto tramite posta elettronica.

Non si dovranno verificare invece segnalazioni riguardo a lamentele dei cittadini causa dimenticanza di aree verdi o sfalci su pubbliche vie, in questo caso si procederà come previsto dall'art. 16 del presente capitolato.

Art. 15. Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Appaltatore si obbliga ad effettuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati in merito alle prestazioni inerenti al presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi D.lgs 09/04/2008 n. 81, l'Appaltatore si obbliga a fornire ai propri dipendenti idonei DPI ed a adottare le misure di sicurezza a norma di legge per la tutela dei propri dipendenti e del luogo di lavoro.

Art. 16. Penalità

In caso di ritardo dell'inizio dei lavori, fissato alla data di stipula del contratto, sarà applicata una penale giornaliera di € 50,00 (diconsi euro cinquanta/00). Se il ritardo dovesse superare giorni 20 naturali e consecutivi a partire dalla data fissata per l'inizio degli interventi, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Dieci giorni prima dell'inizio della prestazione, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il piano operativo degli interventi corredato dalla tempistica; in caso di mancata presentazione del piano operativo, entro i termini indicati, verrà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Non è ammessa la sospensione del servizio salvo autorizzazione della Stazione Appaltante. In caso di immotivata sospensione sarà applicata una penale giornaliera di € 100,00. Se tale sospensione dovesse essere superiore a 10 giorni, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Analoga penalità a quella precedente verrà applicata in caso di mancata esecuzione dei lavori come specificato all'art. 11 segnalazione

L'Appaltatore dovrà rispettare le tempistiche del piano operativo, redatto a sua cura e spese, che dovrà conciliarsi con gli standard qualitativi (**ALLEGATO 1**).

L'Appaltatore dovrà rispettare le scadenze dettate dal *calendario festività (ALLEGATO 2)*, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. In caso di mancato rispetto delle suddette scadenze sarà applicata una penale di € 300,00 (diconsi euro trecento/00) per ogni mancanza. Se tale mancanza si dovesse ripetere la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Le penalità verranno decurtate dal pagamento della prima fattura utile. Le penalità dovranno essere comunicate in forma scritta all'Appaltatore, il quale potrà contestarle sempre in forma scritta entro 3 giorni.

Qualora l'Appaltatore non provveda alla sistemazione della segnalazione, nei successivi 3 giorni dopo la contestazione scritta, la Direzione Lavori provvederà ad assegnare il lavoro ad altra

ditta ed indicare i costi che verranno sostenuti, scomputando dall'importo dal primo pagamento utile all'Appaltatore inadempiente.

Art. 17. Risoluzione dal contratto

Il contratto si risolve di diritto, ex art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- grave ritardo nell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, così come previsto dall'articolo **16** comma 1 - del presente Capitolato;
- sospensione immotivata del servizio, così come previsto dall'articolo **16** - comma 3 - del presente Capitolato;
- per grave ritardo nell'esecuzione del servizio, rispetto al calendario festività, così come previsto dall'articolo 16 - comma 5 - del presente Capitolato;

La risoluzione potrà essere chiesta dopo aver contestato l'addebito con PEC all'Appaltatore ed esaminate le eventuali contro deduzioni del medesimo, che dovranno pervenire entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della suddetta nota di contestazione. Qualora le stesse non dovessero, per qualsiasi motivo, pervenire alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato, si intenderà che nulla l'Appaltatore avrà da eccepire alla risoluzione.

La risoluzione comporta automaticamente la esclusione dell'Appaltatore a tutti i futuri appalti banditi dalla Stazione Appaltante per i successivi cinque anni.

Art. 18. Divieto di subappalto

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare il servizio in oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto d'appalto. In caso di infrazione alle norme contenute nel presente Capitolato commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso la Stazione Appaltante e verso terzi s'intenderà l'Appaltatore.

Art. 19. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 48 o dall'art. 110 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. 20. Importi

Per ogni annualità l'importo del servizio è di euro 53.500,00 per lavori + euro 4.500,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta esclusa I.V.A. 22%. Complessivamente come riporta la seguente tabella l'importo dei lavori è euro 174.000,00 così suddiviso:

TABELLA A		CATEGORIA PREVALENTE E EVENTUALI CATEGORIE SUBAPPALTABILI DEI LAVORI ai sensi art. 84 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e categorie art. 61 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207			
CATEGORIA DI LAVORO		categorie ex allegato A D.P.R. 25/01/00 n. 34		Euro	
1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNI 2018/2019/2020	UNICA	OS 24	100%	174.000,00
Stante la peculiarità del servizio manutentivo oggetto dell'appalto e con preciso riferimento all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto il Servizio non è subappaltabile : quanto sopra è acclarato ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm. e ii..					
TOTALE DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO				160.500,00	
ONERI SICUREZZA				13.500,00	

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta economica detratto il ribasso d'asta, su € 160.500,00 per lavori oltre ad euro 13.500,00 quali oneri per l'approntamento della sicurezza.

L'importo contrattuale è fisso ed invariabile salvo, per cause contingenti attualmente non prevedibili, la facoltà della Stazione Appaltante di modificare unicamente, in aumento o in riduzione, le superfici delle zone da tenere in manutenzione ordinaria con conseguente riduzione o aumento dei costi.

In tal caso le variazioni, in più o in meno, verranno calcolate ricavando il costo effettivo di manutenzione ordinaria dall'importo contrattuale secondo la seguente formula:

totale A - importo manutenzione ordinaria relativo all'anno in corso, al netto del ribasso;

totale B - superficie totale x numero di interventi

totale A/totale B = € 0,516 costo per ogni metro quadrato per intervento, tale costo verrà riferito alla stazione in variazione (aggiunta o ridotta) riferita per il numero di interventi (da fare o da non fare).

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Si è partiti dal presupposto che, per l'esecuzione del servizio ordinario e straordinario, fosse necessario impiegare due squadre tipo, come sotto descritte.

Pertanto, il numero minimo richiesto di lavoratori dipendenti dell'impresa appaltatrice che dovranno essere iscritti in apposito libro matricola, o documento equivalente, dovranno essere in numero non inferiore a quattro.

Importo Complessivo Appalto

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA= euro 160.500,00

+

Oneri sulla Sicurezza = euro 13.500,00

+

IVA di Legge

Art. 21. Requisiti di ammissione

L'Appaltatore, per poter essere aggiudicatario del servizio in oggetto, dovrà documentare i seguenti requisiti,

- a) di essere iscritta, da almeno 4 anni, nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per categoria di attività inerenti l'oggetto della gara;
- b) di possedere idoneità economica finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione con indicazione di Istituto di credito in grado di attestarla in caso di aggiudicazione;
- c) di aver assunto e regolarmente svolto nell'ultimo triennio (2015/2016/2017) servizi identici a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a 174.000,00 euro;
- d) di disporre di idonea attrezzatura tecnica come in elenco allegato:
 - a. n. 5 tosaerba rotativi a lama orizzontale o flait;
 - b. n. 2 tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching;
 - c. n. 1 autocarro dotato di gru idraulica;
 - d. n. 1 cippatrice;
 - e. n. 1 trincia erba meccanico;
 - f. n. 1 seminatrice;
 - g. n. 1 trattorino rasaerba ad alto rendimento;
 - h. n. 5 decespugliatori a spalla;
 - i. n. 1 trattore attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti sulle scarpate/cigli delle strade comunali;
 - j. n. 1 motosoffiatore;
 - k. cartellonistica per l'eventuale regolamentazione del traffico veicolare;
- e) di avere personale dipendente non inferiore alle quattro unità, debitamente in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- f) di essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi;
- g) di avere preso visione degli elaborati tecnici e del "Capitolato Speciale" e di accettarne le clausole;
- h) che l'offerta tiene conto degli oneri concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii;